

«FOCUS» ANIA: R.C. AUTO

– Numero 0 – Ottobre 2003

STATISTICA TRIMESTRALE R.C. AUTO (Dati al 30 giugno 2003)

EXECUTIVE SUMMARY. Con questo numero zero, il Servizio Statistiche e Studi Attuariali dell'ANIA avvia una pubblicazione trimestrale sui principali indicatori della sinistrosità del ramo R.C. Auto. Le informazioni, disaggregate per provincia e per tipologia dei veicoli, sono desunte da una rilevazione campionaria, cui hanno partecipato – su base volontaria – compagnie di assicurazione operanti in Italia rappresentative di quasi i tre quarti del mercato. I principali risultati, relativi alla prima metà del 2003 e a livello nazionale, sono i seguenti:

- prosegue la riduzione della frequenza dei sinistri. Nella prima metà del 2003 la frequenza dei sinistri è stata pari al 9,0% per le autovetture ad uso privato, al 23,8% per gli autocarri e al 3,9% per i motoveicoli;
- il tasso di crescita annuale dell'importo medio liquidato è stato dell'ordine del 10% per tutte le tipologie di veicoli.

Nel complesso la crescita del costo dei sinistri ha annullato il beneficio derivante dalla riduzione della frequenza sinistri. Desto preoccupazione l'accelerazione del tasso di crescita dell'importo medio liquidato relativo alle generazioni precedenti.

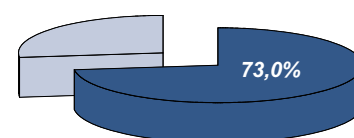
NOTE METODOLOGICHE. Si forniscono di seguito la definizione degli indicatori analizzati e alcune note di avvertenza che facilitano l'interpretazione dei risultati.

La **frequenza sinistri** è influenzata da effetti di natura stagionale; ciò consiglia di confrontare il dato relativo al periodo di riferimento con quello del periodo corrispondente dell'anno precedente. In particolare, la frequenza sinistri è più elevata nei mesi iniziali dell'anno; vi contribuiscono sia la maggiore incidenza dei sinistri tardivi (ovvero quei sinistri che vengono denunciati con ritardo) sia la minore incidenza dei sinistri senza seguito. Inoltre, le condizioni meteorologiche, nonché particolari periodi di intenso traffico (come ad esempio esodi estivi e festività nazionali), possono contribuire a far concentrare in alcuni mesi dell'anno gli incidenti stradali.

L'**importo medio liquidato di generazione corrente** è in larga parte relativo ai rimborsi per danni materiali e danni fisici di limitata entità, in quanto i sinistri con danni alle persone (che sono anche caratterizzati da risarcimenti più elevati rispetto ai danni a cose) hanno generalmente tempi di liquidazione più lunghi. L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** è invece caratterizzato da una preponderante incidenza dei danni a persona. L'**importo medio liquidato totale** è ottenuto considerando tutti i sinistri chiusi a saldo nel periodo di riferimento, indipendentemente dalla generazione di accadimento; l'indicatore approssima il costo medio dei sinistri (pagati e riservati) della generazione corrente, in quanto la liquidazione dei sinistri derivanti dalle generazioni precedenti è fatta sulla base dell'ammontare riservato in passato.

CAMPIONE DI IMPRESE STATISTICATO

Percentuale dei premi R.C. Auto 2002



*La **frequenza sinistri** è definita come il rapporto tra il numero dei sinistri denunciati (al netto dei sinistri chiusi senza seguito) e il numero degli esposti al rischio (veicoli-anno)*

*L'**importo medio liquidato di generazione corrente** è definito come il rapporto tra l'importo complessivamente liquidato per i sinistri chiusi di generazione di accadimento corrente e il relativo numero di sinistri liquidati*

*L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** è definito come il rapporto tra l'importo complessivamente liquidato per i sinistri chiusi di generazioni di accadimento precedente a quello oggetto di rilevazione e il relativo numero di sinistri liquidati*

SETTORE I – AUTOVETTURE AD USO PRIVATO

Nella prima metà del 2003 la **frequenza sinistri** per le autovetture ad uso privato è stata pari al 9,00%, in flessione rispetto al 9,61% rilevato nell'analogo periodo del 2002. Hanno contribuito alla riduzione di questo indicatore diversi fattori, tra cui la più ampia diffusione dei dispositivi di sicurezza degli autoveicoli e il maggiore ricorso degli assicurati alla «autoliquidazione» dei danni di lieve entità. Nella «mappa provinciale 1» vengono rappresentate graficamente le frequenze sinistri rilevate nel territorio nazionale.

È importante sottolineare che i dati ad oggi disponibili non risentono ancora dell'effetto dell'introduzione della patente a punti, avvenuta nel luglio scorso.

L'**importo medio liquidato totale** ha registrato ancora un forte incremento (+10,9% rispetto alla prima metà del 2002, a fronte della crescita del 9,2% dell'anno precedente). In media, per ogni sinistro chiuso con liquidazione entro la fine del secondo trimestre 2003 sono stati pagati € 3.309,19. Nella «mappa provinciale 2» vengono rappresentati graficamente gli importi medi liquidati totali rilevati nel territorio nazionale.

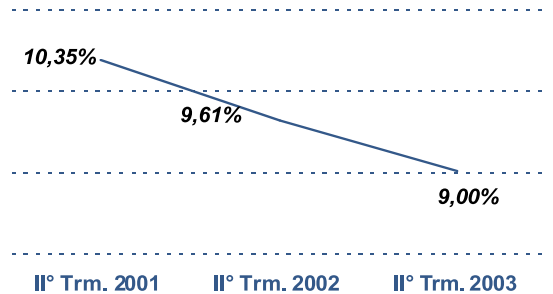
La crescita del costo dei sinistri è stata molto più sostenuta dell'aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (2,7% in giugno) e superiore alla riduzione percentuale della frequenza sinistri (-6,3%).

Le due principali componenti dell'importo medio liquidato totale registrano una dinamica differenziata.

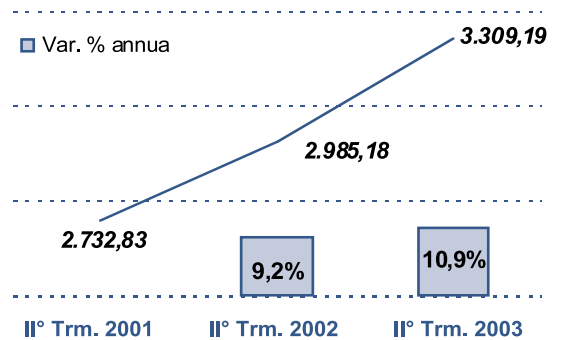
L'**importo medio liquidato di generazione corrente** mostra un incremento dell'8,5%, valore analogo a quello dell'anno precedente.

Molto elevata è stata la crescita dell'**importo medio liquidato di generazioni precedenti**. L'indicatore mostra un incremento del 10,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, a fronte di una crescita del 2,5% registrata nella prima metà del 2002. L'accelerazione suggerisce la necessità di interventi che limitino la crescita di questo aggregato. Per i danni alla persona di lieve entità la regolamentazione per legge è stata completata solo di recente (nel settembre 2003 sono stati emanati i *baremês medico-legali*); per i danni con invalidità permanente superiore ai 9 punti manca ancora la normativa che deve fissare i valori economici e quelli medico-legali.

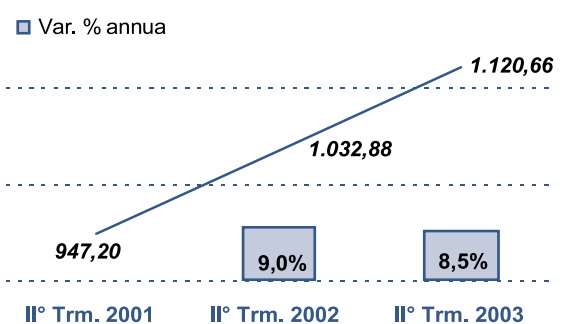
FREQUENZA SINISTRI



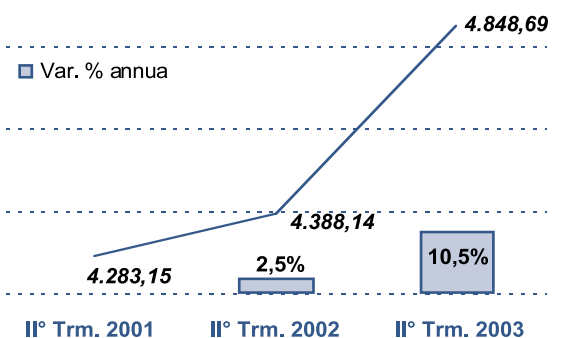
IMPORTO MEDIO LIQUIDATO TOTALE *Valori in Euro*



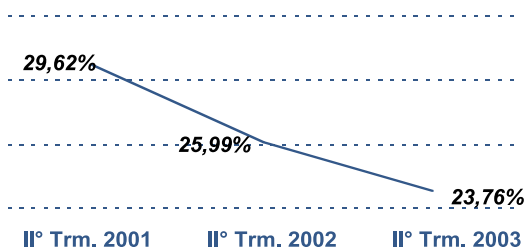
IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. CORRENTE *Valori in Euro*



IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. PRECEDENTI *Valori in Euro*



FREQUENZA SINISTRI

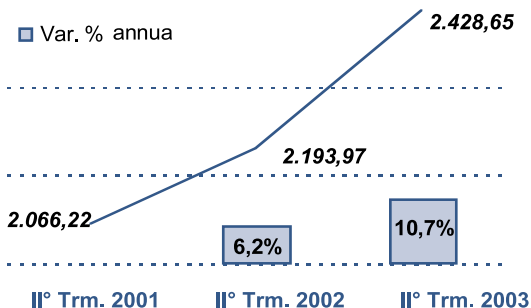


SETTORE IV – AUTOCARRI

La **frequenza sinistri** per gli autocarri, esclusi i motocarri e i rimorchi, è stata nella prima metà del 2003 pari al 23,76%, in flessione rispetto al 25,99% registrato nell'analogo periodo del 2002. La riduzione ha riguardato sia gli autocarri con peso inferiore ai 35 quintali (dal 22,48% nella prima metà del 2002 al 20,60% nello stesso periodo di quest'anno) sia gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali (dal 38,74% al 35,91%).

IMPORTO MEDIO LIQUIDATO TOTALE

Valori in Euro

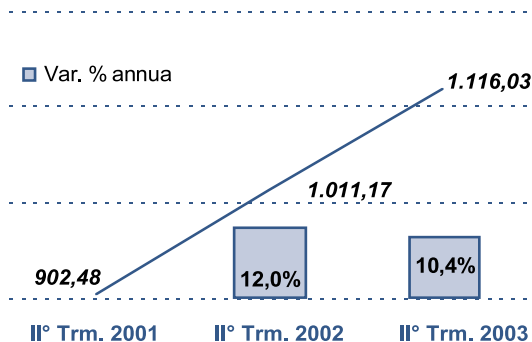


L'**importo medio liquidato totale** ha registrato un incremento del 10,7% rispetto al periodo corrispondente del 2002. In media, per ogni sinistro chiuso con liquidazione nel secondo trimestre 2003 sono stati pagati € 2.428,65.

In particolare, l'importo medio liquidato totale per gli autocarri con peso inferiore a 35 quintali è stato pari a € 2.274,69 con un incremento del 13,3% rispetto all'anno precedente. In crescita è anche l'importo medio liquidato totale per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che è stato pari a € 2.776,04 (+6,8% rispetto all'anno precedente).

IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. CORRENTE

Valori in Euro



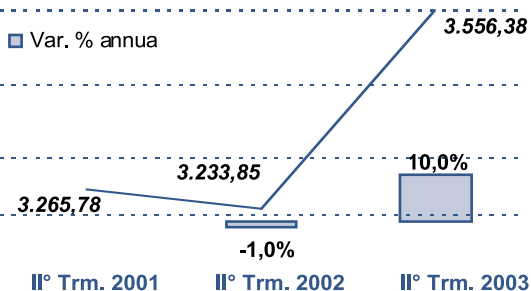
Andando ad analizzare più in dettaglio l'importo medio liquidato totale, si può evidenziare il diverso andamento che registrano le sue due principali componenti.

L'**importo medio liquidato di generazione corrente** ha mostrato un incremento del 10,4% rispetto a quello registrato nell'anno precedente, in lieve decelerazione rispetto alla variazione registrata nella prima metà del 2002 (+12,0%).

L'importo medio liquidato per gli autocarri inferiori a 35 quintali è stato pari a € 1.100,25, con un incremento tendenziale dell'11,6%. In crescita, sia pure con tassi più contenuti, è anche l'importo medio liquidato per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che raggiunge € 1.115,70 (+7,8% rispetto all'anno precedente).

IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. PRECEDENTI

Valori in Euro



L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** si è sviluppato con un ritmo di crescita tendenziale sostenuto (+10,0%), che inverte la lieve tendenza alla flessione della prima parte del 2002.

In particolare, l'importo medio liquidato per gli autocarri inferiori a 35 quintali è stato pari a € 3.346,58, con un incremento del 12,8% rispetto all'analogo valore dell'anno precedente. In crescita è stato anche l'importo medio liquidato per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che è stato pari a € 3.989,19, registrando un aumento del 6,0% rispetto all'anno precedente.

SETTORE V – MOTOVEICOLI

I motoveicoli, ciclomotori e motocicli, hanno registrato nella prima parte del 2003 una **frequenza sinistri** pari al 3,92%, valore di poco inferiore rispetto a quella registrata nell'analogo periodo del 2002.

Si è registrata una lieve riduzione sia per i ciclomotori (per i quali la frequenza sinistri è pari al 3,80%) sia per i motocicli (4,09%).

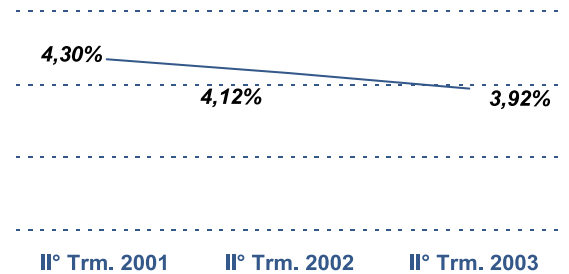
Anche per i motoveicoli, l'**importo medio liquidato totale** mostra un incremento del 9,7% rispetto alla prima metà del 2002. In media, per ogni sinistro chiuso con liquidazione nel secondo trimestre 2003 sono stati pagati € 2.778,48.

L'importo medio liquidato totale per i ciclomotori è stato pari a € 2.574,67, con una fortissima crescita (+14,5%) rispetto all'analogo valore dell'anno precedente. In aumento, anche se con un ritmo molto più contenuto (+2,4%), è l'importo medio liquidato totale per i motocicli che ha raggiunto € 3.084,17.

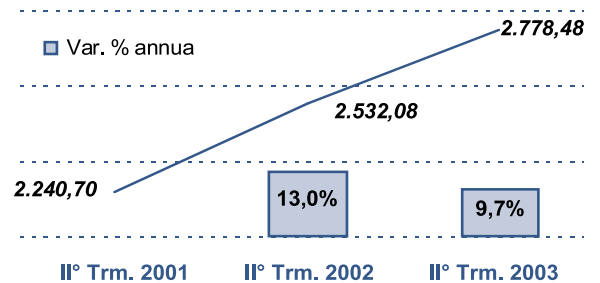
Andando ad analizzare l'importo medio liquidato nelle sue due componenti si osserva che l'**importo medio liquidato di generazione corrente** mostra un incremento del 7,4%, valore inferiore a quello registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente. In particolare l'importo medio liquidato per i ciclomotori è stato pari a € 787,22, con un incremento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. L'importo medio liquidato per i motocicli ha raggiunto € 862,56, con un aumento tendenziale del 3,0%.

Come per gli autoveicoli, l'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** ha mostrato un forte incremento (+10,2%, rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato). L'aumento è stato concentrato nel comparto dei ciclomotori, dove l'importo medio liquidato è stato pari a € 3.874,86 (con un incremento tendenziale del 16,7%). Sostanzialmente stabile è invece risultato l'importo medio liquidato per i motocicli (€ 4.390,71).

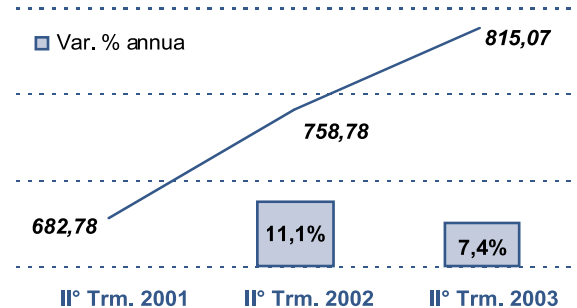
FREQUENZA SINISTRI



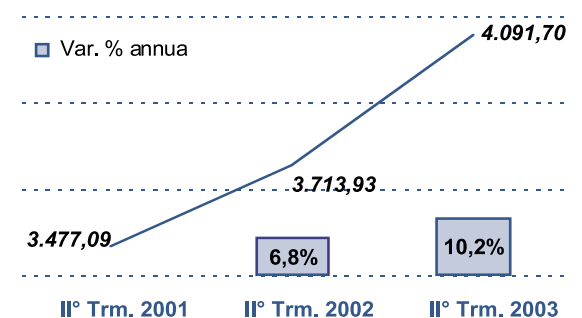
IMPORTO MEDIO LIQUIDATO TOTALE
Valori in Euro



IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. CORRENTE
Valori in Euro

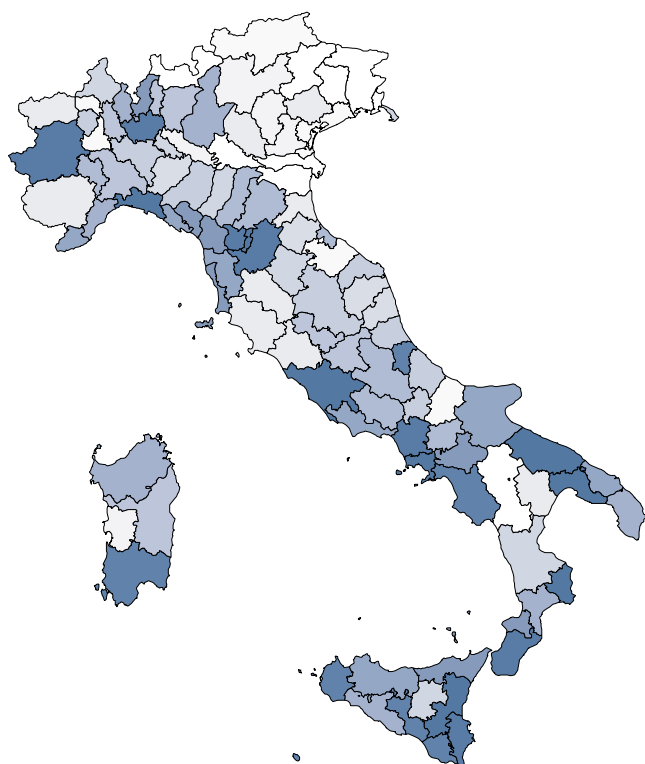


IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. PRECEDENTI
Valori in Euro

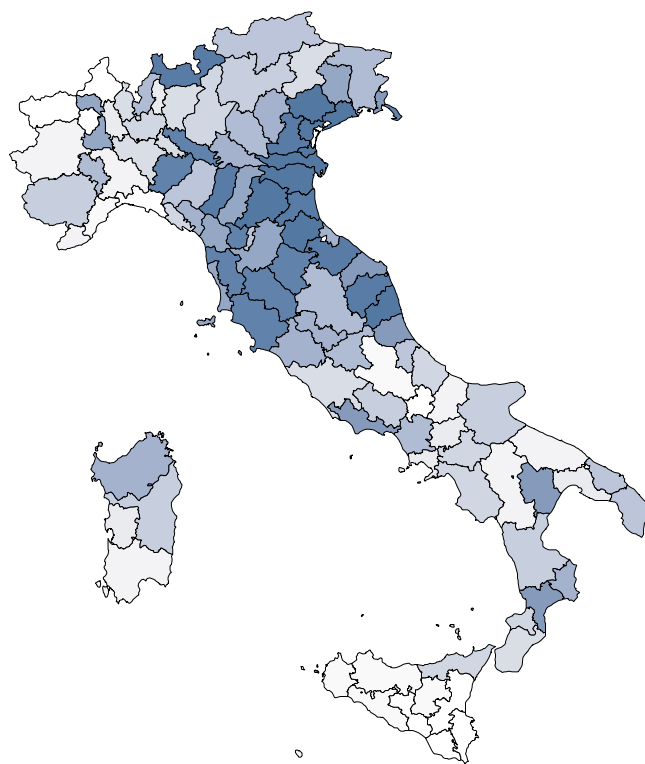


SETTORE I – AUTOVETTURE AD USO PRIVATO

MAPPA PROVINCIALE 1
FREQUENZA SINISTRI



MAPPA PROVINCIALE 2
IMPORTO MEDIO LIQUIDATO TOTALE



La frequenza sinistri assume valori compresi tra 5,44% (colore più chiaro) e 13,39% (colore più scuro)

L'importo medio liquidato totale assume valori compresi tra € 2.013,97 (colore più chiaro) e € 5.076,30 (colore più scuro)



piazza San Babila,1
20122 Milano
tel. 02 77641
fax 02 780870

via della Frezza, 70
00186 Roma
tel. 06 326881
fax 06 3227135

ANIA
Associazione
Nazionale fra le
Imprese
Assicuratrici

**Servizio Statistiche
e Studi Attuariali**

via della Frezza, 70
00186 Roma
tel. 06 326881
fax 06 3230565
e-mail: statistico@ania.it
internet: www.ania.it